



COMUNE DI COSTA MASNAGA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 60 DEL 29/12/2017

OGGETTO: Lario Reti Holding. Aggregazione societaria nel campo dell'energia elettrica e del gas.
Approvazione del Piano e delle linee strategiche

L'anno duemiladiciassette addì ventinove del mese di Dicembre alle ore 19:40, SALA DEL CONSIGLIO, dietro regolare avviso di convocazione, contenente anche l'elenco degli affari da trattare, si è riunito in sessione ordinaria pubblica di prima convocazione, il Consiglio Comunale, del quale all'appello risultano:

COGNOME E NOME	PRESENTE
PANZERI SABINA	SI
BONACINA UMBERTO PRIMO	--
POZZI CRISTIAN	SI
REDAELLI GIAELE	SI
ANZANI BRUNO	SI
DONGHI CHIARA	--
PIROVANO CHIARA	SI
CAZZANIGA ANNA	SI
ROSSINI GIOVANNI PAOLO	SI
PANZUTI BISANTI ENRICO	SI
LORENZON LUCA	--
PIROLA PAOLA	SI
BERETTA ELISA	--

Presenti n° 9 Assenti n° 4

Partecipa il Segretario Generale COSCARELLI FRANCESCO,

Assume la presidenza, PANZERI SABINA.

Il Presidente, constatato che il numero legale degli intervenuti rende legalmente valida la seduta, la dichiara aperta ed invita i presenti alla trattazione dell'oggetto sopra indicato e posto all'ordine del giorno.

Deliberazione del Consiglio Comunale n. 60 del 29.12.2017

Oggetto: “Lario Reti Holding: Aggregazione societaria nel campo dell’energia elettrica e del gas. Approvazione del Piano e delle linee strategiche”.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA l’allegata proposta di deliberazione relativa all’oggetto;

RILEVATO che, ai sensi dell’art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000, sono stati espressi i pareri in ordine alla regolarità tecnica, allegati;

VISTO il parere favorevole della Commissione Consiliare Affari Generali, Istituzionali, Economico Finanziari, espresso nella seduta in data 28.12.2017;

VISTO il parere favorevole del Revisore del Conto, pervenuto in data 29.12.2017 prot. n. 10047;

UDITO l’Assessore al Bilancio, dott. Giovanni Paolo Rossini, il quale illustra il contenuto dell’atto in approvazione;

CON VOTI favorevoli n. 7 e contrari n. 0, essendo n. 9 i presenti dei quali n. 7 i votanti e n. 2 astenuti (consiglieri di Minoranza Panzuti Bisanti Enrico e Pirola Paola), espressi con le modalità e le forme di legge

DELIBERA

1. di approvare la proposta in oggetto indicata, nel testo allegato alla presente deliberazione.

Successivamente il Consiglio Comunale, con voti favorevoli n. 7 e contrari n. 0, essendo n. 9 i presenti dei quali n. 7 i votanti e n. 2 astenuti (consiglieri di Minoranza Panzuti Bisanti Enrico e Pirola Paola), delibera di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile.

Registro Deliberazioni del Consiglio Comunale del 29.12.2017

IL SINDACO

Porta all'approvazione del Consiglio Comunale la proposta di deliberazione avente per oggetto: " **Lario Reti Holding: Aggregazione societaria nel campo dell'energia elettrica e del gas. Approvazione del Piano e delle linee strategiche.**" nel testo che segue:

IL CONSIGLIO COMUNALE

Il Sindaco illustra al Consiglio comunale la seguente proposta di deliberazione:

1. CARATTERISTICHE PRINCIPALI - PRESUPPOSTI DI FATTO E DI DIRITTO

Il Comune di Costa Masnaga è socio di Lario Reti Holding Spa (nel seguito anche LRH), società controllante dell'omonimo gruppo, con una quota di partecipazione del 0,02% del capitale sociale.

Il capitale sociale di LRH Spa è interamente posseduto da Enti pubblici locali, situati sia nella provincia di Lecco sia nella provincia di Como, per un totale di 86 Comuni ai quali si è aggiunta, nel corso del 2015, l'Azienda Speciale "Ufficio d'ambito di Lecco".

Il Gruppo Lario Reti ha per oggetto l'esercizio di servizi pubblici locali svolti in ambito sovra-comunale, vale a dire (i) il servizio idrico integrato esercitato direttamente dalla capogruppo LRH Spa, e (ii) il servizio di distribuzione del gas naturale, esercitato tramite Lario Reti Gas Srl, controllata con il 100% da LRH Spa. Inoltre, il Gruppo è attivo nei servizi energetici liberalizzati della vendita del gas e dell'energia elettrica ai clienti finali mediante Acel Service S.r.l. (*Acel Service*), controllata con il 92,50%, e AEVV Energie Srl (che opera nello stesso settore), della quale detiene una quota del 49%.

In sintesi: Comune di Costa Masnaga LRH (partecipazione diretta al [0,02] %)

Società	Quota di partecipazione diretta da parte di Lario Reti Holding Spa	Quota di partecipazione indiretta da parte del Comune di [0,02]
ACEL Service	92,46%	0,02%
Lario Reti GAS	100%	0,02%
AEVV Energie ¹¹ AEVV Energie Srl è posseduta per il 51% da AEVV Spa, ed AEVV Spa è posseduta per il 43,82% del capitale sociale dal Comune di Sondrio.	49%	0,02%

Nel corso del 2016 l'assemblea dei soci di LRH Spa, costituita dagli enti locali, in parallelo alla riorganizzazione del settore idrico, ha avviato una riflessione strategica sulle attività svolte nei settori

dell'energia e della distribuzione del gas. Da uno studio commissionato al Prof. Marco Mariani, docente dell'Università Bocconi di Milano è emerso che sia Lario Reti Gas, sia Acel Service, sono realtà efficienti e ben posizionate. Tuttavia, nel contesto del generale processo di aggregazione che sta investendo il mercato dell'energia e del gas in Italia, le suddette società controllate necessitano di crescere di dimensioni per mantenere il loro valore. Questa crescita, qualora fosse perseguita per linee interne, richiederebbe rilevanti investimenti diretti, con tempi di realizzazione medio - lunghi, perché: i) nel *settore dell'energia* è necessario espandere la base dei clienti esistenti e contrastare il declino dei prezzi finali, incrementando la produttività nell'erogazione dei servizi – operazioni che richiedono importanti investimenti commerciali e organizzativi; ii) nel settore della *distribuzione del gas*, per crescere è necessario partecipare non solo alla gara dell'Atem¹¹ Atem = ambiti territoriali minimi Lecco 1 (dove Lario reti gas è già gestore uscente del servizio), ma anche alle gare per altri Atem, in particolare l'Atem Lecco 2 e altri ambiti contigui a livello territoriale, come quelli di Monza e Como; per ogni concessione d'ambito che sarà ottenuta, è necessario sostenere il costo del riscatto degli impianti da riconoscere al gestore uscente. In alternativa, la crescita potrebbe essere perseguita per linee esterne, attraverso partnership con altri operatori del settore, in forma di *Joint Venture*, società partecipate da più imprese, fusioni, acquisizioni, etc., col vantaggio di poter conseguire gli obiettivi in tempi più rapidi e con minori investimenti diretti, tranne che nel caso in cui si proceda mediante acquisizioni.

La conseguente valutazione sulla scelta di valorizzare le suddette partecipazioni, cedendole ad altri operatori ovvero mantenerle operando per la loro crescita, ha portato a ritenere più utile al perseguimento dei fini istituzionali degli enti locali azionisti di LRH Spa optare per il mantenimento e la crescita delle attività nei settori del gas e dell'energia in luogo dell'incasso *una-tantum* derivante dalla cessione a terzi di una o di entrambe le partecipazioni, a condizione che la crescita avvenga per linee esterne attraverso partnership con operatori di settore, evitando così di dover sostenere tutti gli investimenti diretti necessari per eventuali acquisizioni.

Il Consiglio Comunale, con deliberazione n. 44 del 30.11.2016 ad oggetto “Approvazione linee strategiche per l'ampliamento, il potenziamento e lo sviluppo delle società del gruppo Lario Reti Holding nel settore del gas e dell'energia elettrica”, ha espresso le seguenti indicazioni:

- a. la procedura non deve coinvolgere in alcun modo, diretto o indiretto, la capogruppo LRH Spa e le attività da essa svolte in regime di *in-house providing* (servizio idrico integrato);
- b. la selezione del Partner o dei Partners delle Società controllate da LRH Spa deve essere finalizzata al perseguimento delle migliori opzioni strategiche nel settore del gas e dell'energia in cui operano le controllate Acel Service S.r.l. e Lario reti gas S.r.l. In particolare, si autorizzano il Sindaco ed i Dirigenti responsabili a valutare nell'assemblea dei soci di LRH Spa possibili aggregazioni con operatori attivi in settori uguali o affini (*Partner*), attraverso accordi e atti societari (definiti nel complesso *l'Operazione*) diretti alla creazione di soggetti/o aventi una massa critica sufficiente per garantire un solido posizionamento competitivo di lungo periodo. Più in dettaglio, l'Operazione deve permettere a LRH, tramite le società partecipate, di conseguire i seguenti obiettivi:
 - i. mantenere / rafforzare una presenza con connotazioni “*industriali*” nell'ambito dell'attività di Distribuzione gas, per concorrere adeguatamente, sul piano industriale e finanziario, alle gare degli ATEM Lecco 1 e 2 e - se necessario, opportuno e sostenibile per conseguire sinergie gestionali – di partecipare anche alle gare per gli Atem contigui;
 - ii. conseguire un flusso di dividendi in linea con una corretta remunerazione del capitale investito;
 - iii. abilitare possibili strategie industriali con altri servizi pubblici locali di interesse del territorio;
- iv. mettere a disposizione del territorio di riferimento una serie di servizi innovativi nell'ambito dell'efficientamento energetico del patrimonio pubblico e privato e perseguire anche politiche ambientali e di servizi pubblici nell'ottica *smart-city*¹¹ *smart city* = città intelligente in [urbanistica](#) e architettura è un insieme di

strategie di [pianificazione urbanistica](#) tese all'ottimizzazione e all'innovazione dei [servizi pubblici](#) così da mettere in relazione le [infrastrutture](#) materiali delle città «con il capitale umano, intellettuale e sociale di chi le abita» grazie all'impiego diffuso delle nuove [tecnologie della comunicazione](#), della [mobilità](#), dell'[ambiente](#) e dell'[efficienza energetica](#), al fine di migliorare la [qualità della vita](#) e soddisfare le esigenze di cittadini, imprese e istituzioni

Il termine *smart city* è stato utilizzato anche dalle [aziende](#) e dalle città come concetto di [marketing](#), un ramo dell'[economia](#) che si occupa dello studio [descrittivo](#) del mercato e dell'analisi dell'[interazione](#) del [mercato](#) e degli [utilizzatori](#) con l'[impresa](#);

- v. salvaguardare e valorizzare le risorse attualmente operanti nelle società e il radicamento territoriale delle attività svolte;
 - vi. supportare le iniziative istituzionali degli enti locali azionisti;
 - vii. garantire la partecipazione di LRH Spa alla *governance* con un ruolo che consenta alla società stessa di influenzare le principali decisioni del soggetto/i risultanti dall'operazione;
- c. i possibili Partners – eventualmente diversi per le due società controllate - dovranno essere comunque operatori solidi dal punto di vista economico-finanziario, individuati sulla base della condivisione di un progetto industriale coerente con il conseguimento degli obiettivi sopra esposti. Sarà considerato elemento qualificante la matrice e/o derivazione pubblica ovvero l'espressione di una forte comunanza di fini con gli Enti soci della Società;
 - d. la procedura di selezione del Partner, o dei Partners, delle suddette Società controllate dovrà essere condotta nel rispetto dei principi di pubblicità, trasparenza e non discriminazione e, in generale, della normativa applicabile alla selezione dei Partners, a seconda della tipologia di operazione che sarà seguita per attuare l'aggregazione;
 - e. LRH Spa potrà fare ricorso ad una negoziazione diretta per la scelta del Partner soltanto qualora ci siano condizioni particolari che giustificano la deroga alla procedura pubblica di selezione ed a condizione che la negoziazione diretta sia ammessa dalla normativa applicabile;
 - f. di stabilire che, al termine della procedura di selezione o dopo l'individuazione del Partner, la figura del Partner (o dei Partners), e le condizioni giuridiche, economiche ed organizzative per l'aggregazione con le Società controllate da LRH Spa (Lario Reti Gas ed Acel Service), dovranno essere sottoposti all'esame dei Comuni soci di LRH Spa, almeno per quanto riguarda gli aspetti principali, e in seguito approvati dall'assemblea dei soci della stessa LRH Spa, per gli aspetti di competenza dell'assemblea, prima di dare esecuzione all'aggregazione con il Partner o i Partners;
 - g. tutti i costi della selezione del Partner (o dei Partners) di Lario Reti Gas e di Acel Service e per la successiva aggregazione saranno esclusivamente a carico delle società del Gruppo Lario Reti Holding interessate e/o dei medesimi Partners, senza alcun onere a carico dei Comuni soci di LRH Spa.

Tali indicazioni hanno formato oggetto di specifiche delibere di indirizzo agli amministratori della società partecipata LRH Spa, in occasione delle assemblee ordinarie del 31 marzo e del 1° agosto 2016, in seguito alle quali la società si è attivata individuando – tramite procedura di evidenza pubblica - come Advisor specializzato la società di consulenza internazionale Price Waterhouse Coopers (di seguito, PWC).

All'Advisor è stato affidato il compito di svolgere le seguenti attività: i) Breve analisi ed esame degli obiettivi strategici della Società LRH Spa e degli attuali piani di sviluppo delle società Controllate; ii) Scouting del mercato per individuare i potenziali partner; iii) Definizione della struttura dell'Operazione dal punto di vista: strategico-industriale; organizzativo-societario ed economico-finanziario. Il lavoro svolto da PWC nel periodo tra settembre 2016 e marzo 2017 ha consentito in primis di rilevare un diffuso interesse da parte degli operatori del mercato ad una partnership con le controllate di LRH Spa, Lario Reti Gas e Acel Service (come riferito dai consulenti nell'Assemblea ordinaria dei soci del 2 novembre 2016) ed in seguito di focalizzare una opportunità che, per le sue caratteristiche di contiguità territoriale e per i contenuti industriali, sembra corrispondere in maniera adeguata a tutti i punti dell'indirizzo strategico ricevuto dai soci di LRH. Per questo motivo, in data 1° aprile 2017, LRH ha sottoscritto una lettera di intenti con le società ACSM-

AGAM Spa (multi-utility di Monza e Como), ASPEM Spa (multi-utility di Varese), AEVV Spa (multi-utility di Sondrio e della Valtellina) ed A2A Spa (operatore del settore multi-utility leader in Italia, ma con baricentro territoriale in Lombardia), finalizzata all'avvio dello studio per un possibile percorso di aggregazione industriale e societaria, con l'obiettivo di valorizzare la storia, le strette relazioni con i territori serviti e le rispettive competenze, in un'ottica di complessivo rafforzamento competitivo. Tale studio prevede le seguenti attività: (i) definizione del perimetro (società/attività relative alle singole Realtà Locali) e del percorso necessario per l'eventuale attuazione del Progetto di Aggregazione, in ogni caso nel rispetto della normativa e della regola-zione vigente; (ii) armonizzazione dei piani industriali delle Parti; (iii) elaborazione del business plan del Progetto di Aggregazione al fine di identificare ed analizzare: a) gli elementi essenziali per la realizzazione del Progetto di Aggregazione, b) lo sviluppo economico, patrimoniale e finanziario nel breve e medio-lungo termine, nonché c) tutti gli elementi ed i parametri strategici, industriali ed operativi del Progetto di Aggrega-zione, che saranno presi come riferimento per lo sviluppo futuro; (iv) definizione delle tematiche inerenti il governo societario (c.d. corporate governance) dell'entità risultante dall'aggregazione, ispirandosi a principi di territorialità, sviluppo industriale e sostenibilità; (v) definizione dei valori economici, massimi e minimi, delle società interessate all'aggregazione e svolgimento, a tal fine, di attività di analisi (definite due diligence) finanziaria, legale e fiscale sulle stesse.

Il risultato dello studio di cui sopra è il progetto preliminare di aggregazione societaria allegato alla presente delibera, che configura la nascita di un operatore multi-utility caratterizzato da un'«anima» di natura territoriale e pubblica e da una «guida» di natura industriale. In particolare gli enti locali soci, direttamente o tramite le rispettive società di settore, garantiranno il mantenimento del presidio del territorio e contribuiranno alla definizione degli indirizzi; il partner industriale di riferimento garantirà, attraverso il know-how, la sua dimensione aziendale e la sua capacità finanziaria, la guida industriale dell'aggregazione, il solido posizionamento nelle attività presidiate creando sinergie operative, gestionali e la sostenibilità tecnica, economica e finanziaria del percorso industriale.

Il progetto preliminare di aggregazione prevede le seguenti operazioni societarie:

- ❖ la predisposizione di apporti di A2A S.p.A. nel settore della generazione idroelettrica e nella vendita di energia (clienti Vendita gas/energia elettrica Area Varese) da fondere in ACSM AGAM
- ❖ la fusione per incorporazione in ACSM AGAM di ASPEM, AEVV, ACEL Service, AEVV Energie e Lario Reti Gas e la successiva riorganizzazione in società di business;
- ❖ la distribuzione del capitale sociale tra i soci mediante stima del valore economico delle società e dei concambi attraverso l'applicazione delle più idonee metodologie e prassi valutative impiegate per la determinazione del valore delle società operanti nei settori presidiati (metodi DCF¹¹ DFC è l'acronimo di *Discounted Cash Flow*; è un metodo finanziario che determina il valore di un'azienda attraverso la somma dei flussi di cassa prospettici della stessa, attualizzati mediante un apposito tasso, dei multipli, patrimoniali, regolatori, ecc.).

Per maggiori dettagli si rimanda alle pagine 24 e 25 del documento tecnico allegato.

Per effetto delle suddette operazioni si verrà a creare una realtà imprenditoriale aggregata nuova - la c.d. Multiutility Nord Lombardia - avente le seguenti caratteristiche:

- maggioranza della componente pubblica locale rappresentante le 5 province di presenza;
- significativa partnership industriale con player di rilevanza nazionale e di matrice pubblica identificato in A2A ed avente ruolo di guida industriale dell'aggregazione;
- mantenimento della quotazione sul mercato borsistico.

Scopo di detta nuova realtà è la realizzazione di un piano industriale costruito secondo tre pilastri:

- business tradizionali come base per il consolidamento e lo sviluppo e della nuova realtà aggregata;
- rafforzamento delle intenzioni strategiche per quanto concerne i progetti per il territorio;

- ricerca di sinergie per rendere la nuova realtà ancora più efficace e efficiente.

Per maggiori dettagli si rimanda alle pagine da 13 a 19 del documento tecnico allegato.

Il particolare il progetto preliminare di aggregazione delineato si pone, tra gli altri, i seguenti principali obiettivi:

di business:

- (i) nell'attività di distribuzione gas: ottimizzazione, efficientamento e sviluppo del servizio erogato nelle aree servite;
- (ii) nell'attività di vendita gas ed energia elettrica: mantenimento e sviluppo dei presidi territoriali e valorizzazione dei brand esistenti, valorizzazione e sviluppo della base clienti attuale, integrazione e razionalizzazione approvvigionamenti;
- (iii) nel settore smart city e servizi innovativi: investimenti nel settore ICT¹¹ ITC è l'acronimo di *Information and Communications Technology* = tecnologie dell'informazione e della comunicazione, agevolando lo sviluppo del modello «smart city» tramite incremento del business dell'illuminazione pubblica e di soluzioni per il settore pubblico, avvio di progetti innovativi (ad es. e-mobility¹¹ e-mobility = mobilità sostenibile alimentata da fonti rinnovabili) con particolare riferimento alle tecnologie «green»;
- (iv) nell'attività di efficienza energetica del teleriscaldamento e gestione calore: sviluppo di offerte come ESCO¹¹ ESCo è l'acronimo di *Energy Service Company* = Società di servizi energetici, dei servizi di efficienza energetica e della micro cogenerazione;
- (v) in tema di ambiente: consolidamento e sviluppo delle attività di raccolta anche per valorizzare l'assetto impiantistico esistente ed i nuovi impianti;
- (viii) nel settore delle rinnovabili: sviluppo generazione di energia elettrica da fonti rinnovabili, sviluppo del territorio in ambiente green;

di natura trasversale ai business/servizi corporate:

- (a) salvaguardia e valorizzazione delle risorse locali e gestionali;
- (b) armonizzazione ed ottimizzazione Information Technology per rendere sempre più efficienti e sicuri i processi;
- (c) efficientamento dei costi operativi;
- (d) proseguimento e ulteriore rinforzo della azioni in ambito gestione del credito;
- (e) ottimizzazione della gestione finanziaria;
- (f) mantenimento equilibrio e solidità struttura patrimoniale finanziaria;

Dal punto di vista organizzativo si prevedono due fasi:

- la prima tende a minimizzare gli impatti di discontinuità rispetto alla situazione attuale;
- la seconda c.d. “modello a tendere” vede l'integrazione orizzontale tra le società operanti su business affini con l'obiettivo di avere un'unica società di business.

Per maggiori dettagli si rimanda alle pagine da 20 a 22 del documento tecnico allegato.

Per quanto riguarda infine la corporate governance i rapporti tra soci saranno regolati dallo statuto e dai patti parasociali che prevedono:

- quorum rafforzati nell'assemblea dei soci per le decisioni inerenti operazioni straordinarie e modifiche statutarie;
- vincolo di mantenimento delle quote temporalmente definito;
- la possibilità di nomina degli amministratori;
- della rappresentanza nelle società territoriali;
- quorum rafforzati in Consiglio di Amministrazione nelle principali decisioni quali ad esempio: Piano Industriale, Investimenti sul territorio, modifiche al modello organizzativo.

Per maggiori dettagli si rimanda alle pagine da 26 a 31 del documento tecnico allegato.

2. MOTIVAZIONE

Si condivide la proposta di **aggregazione** tra società per le seguenti motivazioni di natura aziendale-imprenditoriale:

- consente di delineare un disegno imprenditoriale di ampio respiro destinato a produrre valore nel tempo per gli azionisti delle società coinvolte e per i territori di riferimento creando le condizioni per migliorare i servizi pubblici e di pubblica utilità in genere, nonché le attività collaterali relative al soddisfacimento di bisogni e alle esigenze della collettività e per valorizzare il presidio territoriale e la tutela occupazionale;
- favorisce lo sviluppo di sinergie con potenzialità di miglioramento della quantità e della varietà dei servizi offerti, con efficienze specifiche, tangibili e traslabili sul consumatore;
- genera valore aggiunto grazie alla unicità derivante dalle caratteristiche territoriali dei soggetti coinvolti con una ridefinizione dell'oggetto sociale ampliato e ricalibrato sulle attività che l'eventuale nuovo soggetto sarà chiamato a svolgere, consentendo di meglio affrontare la concorrenza;
- è coerente con la politica aggregativa sviluppata in Italia, finalizzata a creare poche grandi multi-utility¹¹ Società che eroga più servizi pubblici (multiservizi) per una gestione efficiente dei servizi pubblici attraverso la messa in condivisione delle potenzialità che i vari soggetti possono esprimere se si aggregano e superano la logica delle divisioni o settorialità.

Inoltre l'aggregazione delle società:

- è in linea con l'atto di indirizzo approvato con la sopra citata deliberazione del Consiglio Comunale n. 44 in quanto:

- consente di mantenere / rafforzare una presenza con connotazioni "*industriali*" nell'ambito dell'attività di distribuzione del gas, prevedendo il piano industriale la partecipazione alle gare degli ATEM Lecco 1 e 2 nonché di quelli contigui, con una maggiore probabilità di aggiudicazione rispetto alla partecipazione stand-alone;
- rende più solida l'aspettativa di conseguire un flusso di dividendi in linea con una corretta remunerazione del capitale investito, in quanto oltre a prevedere la messa in sicurezza dal punto di vista competitivo delle società esistenti, consente una diversificazione del rischio in altri business, garantendo un mix bilanciato di attività regolate e di mercato;
- attraverso la creazione di business unit dedicate, permette di focalizzare lo sviluppo e la proposizione al territorio di servizi innovativi nell'ambito dell'efficientamento energetico degli edifici, della mobilità elettrica e dei servizi nell'ottica *smart-city* – in tal senso abilitando possibili sinergie industriali con altri servizi pubblici locali;
- garantisce, attraverso il modello organizzativo proposto che prevede dei poli territoriali per business – dei quali quello relativo alla Vendita proprio a Lecco - la salvaguardia e la valorizzazione delle risorse attualmente operanti nelle società e il radicamento territoriale delle attività svolte;

- l'insieme dello statuto e dei patti parasociali garantisce la partecipazione di LRH Spa alla *governance* con un ruolo che – in unione agli altri soci pubblici territoriali - consente di influenzare le principali decisioni del soggetto risultanti dall'operazione, per via dei quorum rafforzati previsti sia per le delibere assembleari che per quelle del consiglio di amministrazione oltre che per il fatto che il controllo sulla gestione ordinaria è affidata *di fatto* al socio industriale A2A sulla base di patto parasociale laddove il controllo *di diritto* è in mano ai soci pubblici;
 - i Partners sono certamente operatori solidi dal punto di vista economico-finanziario, che condividono un progetto industriale coerente con il conseguimento degli obiettivi sopra esposti e la cui matrice e/o derivazione pubblica sono evidenti, considerando peraltro che lo stesso socio industriale A2A è a sua volta controllato dai Comuni di Milano e Brescia;
- è tra gli obiettivi che il legislatore si è prefisso nel riordinare la materia delle partecipazioni pubbliche.

3. RICHIAMI NORMATIVI

L'art. 18, comma 1, lett. m) n. 3) della legge 7 agosto 2015 n. 124 (nota come legge Madia) prevede per le società partecipate dagli enti locali "... *l'incentivazione dei processi di aggregazione* ...".

Il decreto legislativo 19 agosto 2016 n. 175 e s.m ed i., rubricato "Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica" ha introdotto importanti innovazioni nel quadro normativo di riferimento per le società a partecipazione pubblica. In particolare:

- all'art. 4, comma 2, lett. a), stabilisce che gli enti pubblici possono detenere, anche in via indiretta, quote nelle società che producono servizi di interesse generale, inclusa la realizzazione e gestione delle reti e degli impianti funzionali per lo svolgimento dei servizi medesimi;
- all'art. 20, nel disciplinare il piano di razionalizzazione periodica delle società pubbliche, individua tra le azioni di razionalizzazione le aggregazioni (comma 2, lett. g);
- all'art. 24 ha previsto la revisione straordinaria delle partecipazioni societarie, da effettuare entro il 30 settembre 2017;

4. PRECEDENTI

Si richiamano:

- la già citata deliberazione consiliare n. 44, con la quale sono stati approvati gli indirizzi per l'avvio della procedura di selezione del partner (o dei partners) delle società controllate da Lario Reti Holding operanti nel campo del gas e dell'energia elettrica (nello specifico le società Lario Reti Gas e Acel Service);
- la deliberazione consiliare n. 36 in data 24.7.2017 con la quale è stata approvata la ricognizione delle partecipazioni possedute dal Comune tra le quali tra quelle da mantenere in quanto rientranti tra le categorie di cui all'art. 4 del d.lgs. n. 175/2016 e s.m. ed i., figura anche la società Lario Reti Holding Spa¹¹ Le società direttamente ed indirettamente partecipate dal Comune di Lecco e che rientrano nell'operazione di aggregazione sono tutte società di capitali con la forma giuridica di società per azioni o di società a responsabilità limitata, secondo le disposizioni del TUSPP (decreto legislativo n. 175/2016 e s.m. ed. i).

5. EFFETTI ECONOMICI

Il presente provvedimento non ha una incidenza economica diretta ed al momento quantificabili in termini di entrate o di spese ma è destinato ad riflessi indiretti sia rispetto alle entrate future (nel caso di eventuale distribuzione di utili) sia rispetto al valore delle immobilizzazioni finanziarie da partecipazioni da iscrivere nello stato patrimoniale in sede di rendiconto.

IL CONSIGLIO COMUNALE

UDITA la relazione del Sindaco;

ACCERTATO che la competenza a deliberare sulla proposta in oggetto appartiene al Consiglio comunale ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267, e che sono stati espressi, sulla

proposta della presente deliberazione, i pareri ex art. 49 del D.Lgs. medesimo, allegati, da parte del Responsabile del servizio e del Responsabile del servizio ragioneria;

VISTI inoltre:

- la deliberazione consiliare n. 51 del 25 settembre 2017 di approvazione del Documento Unico di Programmazione (DUP) 2018 – 2019 – 2020;
- la deliberazione consiliare n. 19 del 31.3.2017 di approvazione del bilancio 2017/2019;
- lo statuto ed i regolamenti comunali;

CON VOTI _____, legalmente espressi:

DELIBERA

1) di prendere atto, per le ragioni di cui in premessa, dei contenuti del Progetto di Aggregazione indicati in narrativa e specificati nel documento allegato, qui da intendersi riportati integralmente;

2) di delegare il Sindaco di Comune di Costa Masnaga, o suo delegato, che interverrà all'assemblea dei soci di Lario Reti Holding Spa (Sindaco o suo delegato):

- a formulare specifico indirizzo agli amministratori della società stessa, affinché sviluppino i contenuti definitivi del Progetto di Aggregazione e predispongano il progetto di fusione per quanto di competenza delle società partecipate da LRH, adottando tutti i necessari atti prodromici – ma non vincolanti – al perfezionamento dello stesso (quali a mero titolo esemplificativo, la stipula di accordi tra le parti coinvolte nell'operazione tesi a regolamentare la fase pre-fusione, la richiesta di nomina del perito al tribunale, etc...). Detti contenuti definitivi dovranno confermare le linee indicate nel Progetto Preliminare allegato con particolare riguardo:
 - alla natura dell'operatore multi-utility che nascerà dall'aggregazione in termini di maggioranza pubblica del capitale, con l'impegno del socio industriale - in vigenza dei patti parasociali - a non salire ulteriormente oltre la quota iniziale e il mantenimento dello status di quotata;
 - al focus sui contenuti industriali dell'operazione, con (i) il consolidamento del business della distribuzione gas negli Atem di riferimento, (ii) la valorizzazione della base clienti, il mantenimento dei presidi territoriali e la valorizzazione dei Brand esistenti nella vendita di gas e di energia elettrica, (iii) la messa a disposizione del territorio di importanti investimenti nei settori dell'efficientamento energetico degli edifici, della mobilità elettrica e dei servizi pubblici nell'ottica smart-city;

- alla localizzazione sul territorio della provincia del polo territoriale della Vendita entro i primi tre anni della partnership oltre alla salvaguardia e valorizzazione delle risorse attualmente operanti nelle società partecipate, inclusi i livelli occupazionali e il radicamento territoriale delle attività svolte;
- al conseguimento di un flusso di dividendi in linea con una corretta remunerazione del capitale investito e alle altre forme di contribuzione al perseguimento delle finalità istituzionali degli enti locali azionisti.
- informare la competente commissione consiliare in ordine all'avanzamento del progetto di aggregazione con particolare riferimento ai rapporti di concambio tra azioni e alle metodologie di valutazione e alla relazione degli esperti che verranno nominati dal tribunale ai sensi dell'art. 2501-sexies del codice civile.

3) di dare atto che l'approvazione del Progetto di fusione, dello statuto e dei patti parasociali che dovranno essere sottoscritti dalle Società coinvolte nel Progetto di Aggregazione, saranno oggetto di separata e successiva deliberazione;

Di precisare che il Consiglio comunale, con separata votazione, resa ai sensi di legge a norma dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267 del 18.8.2000, ha dichiarato la presente deliberazione immediatamente eseguibile attesa l'urgenza di provvedere allo scopo di consentire gli adempimenti conseguenti.

Allegati:

- Multi-utility del Nord della Lombardia - Documento preliminare di illustrazione dell'operazione di Aggregazione – PWC, 1 dicembre 2017

Il Sindaco
Sabina Panzeri

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Il Responsabile del Servizio ai sensi dell'art. 49 c.1 del T.U.E.L. il Dirigente/P.O. **TAVOLA ENRICA** in data **29/12/2017** ha espresso parere **FAVOREVOLE**



COMUNE DI COSTA MASNAGA

Letto approvato e sottoscritto

Presidente
PANZERI SABINA

Segretario Generale
COSCARELLI FRANCESCO

NOTA DI PUBBLICAZIONE N. 18

Ai sensi dell'art. 124 del T.U. 267/2000 il Responsabile della Pubblicazione **COLTURI ISABELLA** attesta che in data 09/01/2018 si è proceduto alla pubblicazione sull'Albo Pretorio.

La delibera diviene esecutiva trascorsi dieci giorni dalla pubblicazione.